



## Deliberazione di Giunta Provinciale

N. 57 del 07/04/2010

Classifica: 011.02.01 Anno 2010

Oggetto: **ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE - APPROVAZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO DELLE POPOLAZIONI DI PICCIONE (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA) PER LA PREVENZIONE ED IL CONTENIMENTO DEI DANNI ALL'AGRICOLTURA**

<i>Ufficio Proponente</i>	<b>DIREZIONE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Simona Pieri</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O</i>	
<i>Relatore</i>	<b>VICE PRESIDENTE CANTINI LAURA</b>

Segretario : **TRISCIUOGGIO EMILIA**

Deliberazione di Giunta Provinciale N. 57 del 07/04/2010

L'anno **duemiladieci** e questo di **7** del mese **Aprile** in Firenze ed in una sala di Palazzo Medici Riccardi sede della **PROVINCIA DI FIRENZE**, alle ore **16.30** regolarmente avvisati si sono riuniti i Sigg.

<b>(P) BARDUCCI ANDREA</b>	<b>(P) CANTINI LAURA</b>
<b>(P) BALLINI ALESSIA</b>	<b>(A) BILLI GIACOMO</b>
<b>(P) GIORGETTI STEFANO</b>	<b>(P) CRESCIOLI RENZO</b>
<b>(P) LEPRI TIZIANO</b>	<b>(P) DI FEDE GIOVANNI</b>
<b>(P) ROSELLI PIETRO</b>	<b>(P) FEDELI GIULIANO</b>
<b>(P) SIMONI ELISA</b>	<b>(A) FRACCI CARLA</b>
<b>(P) GAMANNOSSI MARCO</b>	

Il Presidente Sig. **BARDUCCI ANDREA**, constatato il numero legale ed assistito dal Segretario Sig. **TRISCIUOGGIO EMILIA** pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno. Dopo ampio dibattito

## la Giunta Provinciale

Vista la L. 157 del 11 febbraio 1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 19

Visto il parere espresso dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) con nota prot n. 5042 del 5 febbraio 2009, con il quale il Piccione “*Columba livia* forma *domestica*” è assimilato alla fauna selvatica e quindi oggetto delle competenze della L. 11 febbraio 157 e delle leggi regionali di recepimento;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 18/05/2009 n. 390 “Misure urgenti per il contenimento degli ungulati e del piccione di città”;

Vista la Legge Regionale del 12/01/1994 n. 3 modificata con L.R. del 03/02/2010 n. 3, ed in particolare l’articolo 37 “Controllo della fauna selvatica”;

Visto il comma 6 bis dell’art. 37 della L.R. 3/94, che dispone che le province possano predisporre piani di controllo del piccione (*Columba livia* forma *domestica*) per prevenire i danni alle coltivazioni agricole;

Visto altresì il comma 2 bis dell’art. 37 della L.R. 3/1994, che dispone che ai fini del controllo delle popolazioni di fauna selvatica, le province utilizzino i metodi e le caratteristiche degli interventi ecologici come definiti dall’ISPRA”

Visto infine il comma 3 dell’art. 37 della L.R. 3/1994, che dispone che spetta alle province, in caso di ravvisata inefficacia degli interventi ecologici di cui al comma 2 bis, motivare e autorizzare piani di abbattimento con modalità di intervento compatibili con le diverse caratteristiche ambientali e faunistiche delle aree interessate;

Considerato il parere rilasciato a questa Amministrazione dall’ISPRA in data 19/03/2010 prot. n. 9653, in merito ai metodi e le caratteristiche degli interventi ecologici da utilizzare al fine di controllare e contenere le popolazioni di piccione;

Visto il Piano di Azione per la tutela degli animali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale del 6 aprile 2009 n.56 contenente elementi di indirizzo per affrontare le emergenze derivanti dal rapporto tra l’uomo e gli animali di affezione, tra l’uomo e gli animali selvatici vittime di esche avvelenate e tra l’uomo e gli animali che abitano la città, come ad esempio i piccioni in ambito cittadino;

Visto il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2006-2010 approvato con delibera di Consiglio Provinciale del 6 ottobre 2006 n. 167 e successive modificazioni, in attuazione delle norme nazionali e regionali che tutelano la fauna selvatica e regolano il prelievo venatorio.

Considerato che il Piano Faunistico Venatorio vigente si occupa degli uccelli e dei mammiferi selvatici e dei loro habitat e contiene indicazioni prescrittive circa le azioni che nei confronti di tale fauna devono essere intraprese sia per il mantenimento degli equilibri ambientali che per la sostenibilità e la compatibilità tra la fauna selvatica e le attività umane nel territorio aperto.

Ritenuto che le indicazioni contenute nei due Piani approvati dal Consiglio Provinciale non siano in contrasto ma affrontino due sfere applicative differenti, il primo la sfera cittadina ed il secondo la sfera del territorio aperto;

Ritenuto opportuno affrontare la gestione ed il contenimento del piccione nel territorio aperto, al fine di limitare i danni che lo stesso causa alle colture agricole, in applicazione delle disposizioni normative regionali ed in attuazione del campo di applicazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale vigente e ritenuto pertanto opportuno approvare il Piano di controllo del Piccione (*Columba livia* varietà *domestica*) nel territorio agricolo della Provincia di Firenze come allegato alla presente Delibera;

Ritenuto altresì opportuno che il contenimento del piccione in ambito cittadino sia demandato alle iniziative dei sindaci;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48, 2° comma, del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs 267 del 18.8.2000);

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto che non comporta spesa, né diminuzioni di entrata;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

A VOTI UNANIMI

## **DELIBERA**

1) Di approvare, in attuazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale vigente, il “Piano di controllo delle popolazioni di Piccione (*Columba livia* forma *domestica*) per la prevenzione ed il contenimento dei danni all'agricoltura”, quale allegato A parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

- 2) Di dare mandato agli uffici della Direzione agricoltura caccia e pesca di procedere alla comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 3) Che il Corpo di Polizia Provinciale provveda a tutte le attività di coordinamento e controllo correlate al presente provvedimento;
- 4) Che gli interventi che prevedono abbattimento di piccioni siano svolti per tempi, luoghi e modalità secondo il disciplinare di cui al punto III) dell'allegato A al presente provvedimento.

**DELIBERA altresì,**

A voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.provincia.fi.it>”**